

Verona a d' 25 luglio 1854

Professore Minutissimo

Ebbi notizia sul fine dello scorso giugno da Firenze dopo un lungo silenzio di mesi e mesi, e mi scrisse il Furfani che mi avrebbe finalmente spedito il pacco desiderato dei libri; egli è stato ammalato a molte altre vicende il ratteanero, ed anch'io stava in pena del fatto suo non avendo alcuna risposta mai. In questo mezzo tempo ~~ho saputo~~ saputo che i libri per capitassero, ma non son giunti ancora a causa dei speditori che avendo poco da fare per le strade ferrate fan quasi incetta di spedizioni e ciascuno corre al suo comodo accumulando i pochi colli di roba e facendo una spedizione sola per quei tratti d'aria che non sono corsi dalle ferrovie. Io scrissi all'amico di Firenze oggi avvisandolo del ritardo, e sollecitandolo in vostro servizio, ed in mio che aspetto anch'io dei libri con qualche impazienza. Colgo questa occasione di confermare a V.S. i sentimenti della mia stima e della mia vera amicizia per la medesimezza dei studi letterarii, e per essere noi ambedue amici del nostro carissimo Professor Mantegna, cui molto stimo e molto amo per le sue rare qualità della mente e del cuore, e venerando io a Padova aver il piacere che ci conosciamo eziandio di persona, e se V.S. viene a Verona sappia che cosa gradissima vorrà d'abboccarmi con Voi.

Di V.S. Affezionatissimo

Prego V.S. di far dare al P. Brughetta D.O. la occlusa.

Bastolomeo Sorio P.D.º

ADOLFO
SALUG.



A sua Signoria molto Illustre
Il Sig.^r Prof. Roberto de' Visiani

Padova

